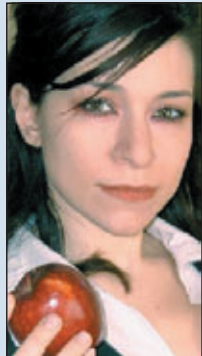


liberrima.it
la libreria
all'ombra del barocco
centro storico - Lecce
tel. 0832.242626

Cultura & Spettacoli

**all'ombra
del barocco**
il caffè di liberrima
centro storico - Lecce
tel. 0832.245524

Il Manuale della Clesis



Eva è il nome della prima donna, Clesis l'anagramma di scelsi. Chi si nasconde dietro di lei? Una persona fragile ma determinata, che ha tante storie da raccontare

di **Rossano ASTREMO**

Eva Clesis, la trentenne scrittrice barese, da un paio di anni trasferitasi a Roma per lavoro, è tra le figure più eccentriche del panorama letterario italiano. Chi assiste alle sue letture pubbliche di certo rimarrà stupito dal suo modo di porsi sempre in bilico tra maledettismo e smodata ironia. Dopo due romanzi, "A cena con Lolita" e "Guardrail", la Clesis abbandona la finzione per dedicarsi alla scrittura di un manuale divertente e scanzonato, "101 motivi per cui le donne ragionano con il cervello e gli uomini con il pisello", edito da Newton Compton, con l'obiettivo di sviscerare cavillosamente uno dei più condivisi ed abusati luoghi comuni che caratterizzano le relazioni tra uomini e donne.

Perché dopo la pubblicazione di due romanzi ha deciso di scrivere questo manuale?

«L'ho scritto perché la Newton Compton me l'ha proposto come un progetto su misura ed è il primo libro che accetto di fare. L'ho trovata un'esperienza gratificante. Altre proposte da parte di altre case editrici, vere e proprie commissioni anche da ghostwriter le ho scartate, anche rimettendoci, perché l'argomento non mi interessava minimamente, quindi non mi sarei divertita a scrivere. Invece con questo libro è stato come accettare una piccola sfida: scrivere di uomini e donne senza cercare di saltare i luoghi comuni, ma affrontandoli uno per uno con ironia e citazioni per lo più cinematografiche e letterarie e uno stile che fosse brillante e non banale».

Da quali fonti ha attinto per arrivare a portare alla luce 101 motivi?

«Oltre che da film divisi in due macrocategorie (demenziali e romantici), ho raccolto una serie di studi sul comportamento sociale e non solo sessuale di uomini e donne, che nel libro sono elencati. Si tratta di studi di ricerca, in genere da



Eva e i suoi 101 motivi per lei e lui

parte di Università e Associazioni mediche, reali al cento per cento, anche se a vedere gli argomenti (perché gli uomini s'impappinano di fronte a una bella donna?) io per prima avrei detto che fossero stati fatti per scherzo. Inoltre ci sono spunti presi da canzoni, da opere liriche e persino da parabole bibliche! Insomma, per trovare questi 101 motivi non mi sono fatta mancare niente».

Qual è un capitolo del libro che consiglia assolutamente ad un uomo e quale ad una donna e perché?

«Occorre sapere che il bello del libro è che i motivi sono gli stessi, solo declinati al maschile e al femminile. Ci sono insomma 101 motivi, divisi

in quattro categorie, per cui le donne sono cervelotiche e gli uomini sessuomani, o almeno si parte da questa premessa. Per gli uomini, consiglio di leggerli il motivo per cui alle donne piace l'uomo mascalzone, dove è rivisitata la parabola del figliol prodigo, mentre per le donne la successiva tecnica Teorema, punti 36 e 37 del libro. Li consiglio perché partono da luoghi comuni molto ricorrenti. Ma anche i tre modi che hanno gli uomini e le donne di "viverla come in un film" sono molto divertenti».

Qual è la reazione più curiosa ricevuta da qualche lettore dopo la pubblicazione del volume?

«La più curiosa è venuta da un signore molto simpatici

Ho affrontato i luoghi comuni con ironia

co, che ha letto il libro "rubandolo" alla moglie. Mi ha detto che ne capisco io molto di più di parecchie donne sposate, il che mi fa ridere, dato che non sono sposata e per il momento non ho alcuna intenzione di farlo!».

Progetti futuri?

«Il mio prossimo romanzo



IL CERVELLO PIU' SEXY

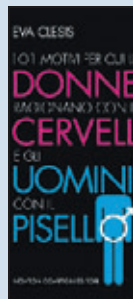
Quasi vent'anni fa Sharon Stone diceva di se stessa: «Io sono una miscela esplosiva: un sesso da 110 e lode e un cervello che funziona», e questa definizione non è mai invecchiata. Lei tra le attrici è la più intelligente (l'IQ è 150), seguita da Madonna (140) e Jodie Foster (130)

Un divertente vademecum con preziosi consigli

Eva Clesis è lo pseudonimo di una ragazza nata nel 1980 che ha scritto anche i romanzi "Guardrail" e "A cena con Lolita".

Il più condiviso e abusato dei luoghi comuni: le donne pensano, elaborano, riflettono, analizzano (insomma, si fanno una montagna di paranoie), mentre gli uomini sono più istintivi (cioè animali). In altre parole, l'organo dominante varia a seconda del sesso: se per le donne è il cervello, nutrito e stimolato spesso dal cuore, per gli uomini è innegabilmente il pisello.

Dal pisello-strumento-di-misura-universale alla ricerca del principe azzurro, questo divertente vademecum fornisce 101 inconfutabili argomenti per capire cosa si nasconde dietro un uomo che dice di "saper ascoltare" e cosa passa per la testa di una donna che afferma di vestirsi carina "solo per star bene con se stessa". Per decidere se scappare a gambe levate o provare a decifrare l'altro sesso.



Arte

Pignatelli, la mostra fino a domenica



Chiederà i battenti domenica prossima la mostra "Variazioni e continuo" di Ercole Pignatelli.

Si tratta di una grande esposizione, allestita nell'ex convento dei Teatini, nel cuore di Lecce, che occupa l'intero primo piano e che riunisce periodi diversi della produzione del grande artista leccese. La mostra comprende opere di grande formato, quadri dei vari periodi dell'artista, suggestive marine e giochi barocchi.

La mostra è stata inaugurata nel giugno scorso in occasione della collocazione all'ingresso

di Lecce di "Germinazioni" la grande scultura alta nove metri che Pignatelli ha realizzato per la città.

Un'estate intensa quella che si è appena conclusa, per l'artista salentino che ha anche partecipato, invitato da Vittorio Sgarbi alla Sezione Arte del 53esimo Festival dei Due Mondi di Spoleto (Premio Arciere-Isola di San'Antioco).

L'opera inviata è intitolata "Masseria con stelle e comete" (42x145); realizzata nel 1998, riassume alcuni temi caratterizzanti dell'espressione artistica di Pignatelli.

Sempre quest'estate, un'ope-



ra del maestro è stata acquistata da Cristina Mondadori in occasione della manifestazione promossa dalla Fondazione Benedetta D'Intino "La tua opera per un bambino".

Tornando alla mostra antologica che è ancora possibile visitare a Lecce fino a domenica, va detto che si tratta di una preziosa occasione per chi voglia

conoscere in modo più approfondito il percorso artistico di Pignatelli, partito giovanissimo da Lecce per Milano, sua città d'adozione, dove, nel giro di poco tempo, riuscì a farsi conoscere entrando nel giro dei grandi nomi dell'arte del tempo, gli anni Cinquanta, uno dei periodi più fecondi e felicemente creativi dell'arte italiana.

Sopra, il quadro di Ercole Pignatelli (nella foto a sinistra) esposto alla sezione Arte curata da Vittorio Sgarbi al Festival dei Due Mondi di Spoleto